



# ISTITUTO COMPRENSIVO DI OSIO SOTTO

Via XXV Aprile – Osio Sotto – e-mail [bgic861008@istruzione.it](mailto:bgic861008@istruzione.it)

Tel. 035/881246 - Fax 035/4823732

## REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE DIPENDENTI

APPROVATO NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL *15 gennaio 2001* con delibera n° 31

RIVEDUTO E AGGIORNATO NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 07/11/07 con del. n° 29

Il presente regolamento si riferisce alle scuole dipendenti dall'Istituto Comprensivo di Osio Sotto:

- Scuola dell'Infanzia Statale – “Sergio Gritti” - Osio Sotto
- Scuola Primaria di Corso Italia - Osio Sotto
- Scuola Secondaria I° grado “E. Fermi” – Osio Sotto

## TITOLO I

### DISPOSIZIONI GENERALI SUL FUNZIONAMENTO DEI CONSIGLI DI CLASSE E INTERCLASSE, DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI INTERSEZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

#### **ART. 1 CONVOCAZIONE**

La convocazione degli organi collegiali a livello di istituto e di plesso viene disposta con un preavviso di almeno cinque giorni rispetto alla data della riunione.

La convocazione viene effettuata mediante lettera diretta ai singoli membri o avviso scritto sui quaderni degli/le alunni/e, con obbligo di controfirma da parte dei genitori.

La lettera o l'avviso di convocazione devono indicare gli argomenti da trattare nella seduta.

Di ogni seduta degli organi collegiali viene redatto processo verbale, firmato dal presidente e dal segretario.

In mancanza dei medesimi essi vengono delegati o eletti all'inizio dell'assemblea.

La convocazione è disposta dal Presidente dell'organo collegiale o da un suo delegato.

La convocazione può anche essere disposta quando facciano richiesta 1/3 dei membri dell'organo collegiale.

#### **ART. 2 COMPOSIZIONE CONSIGLI DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONE**

I Consigli di classe, interclasse e di intersezione sono composti dagli insegnanti e dai rappresentanti eletti dei genitori

I Consigli di interclasse dei soli docenti possono essere composti per classi parallele o in verticale secondo le diverse esigenze.

### **ART. 3 ASSEMBLEE DI CLASSE E DI SEZIONE**

Le assemblee di classe e di sezione sono convocate dal dirigente scolastico secondo quanto previsto nel piano annuale delle attività.

Assemblee di classe dei soli genitori possono essere indette, fuori dall'orario scolastico, su semplice richiesta da parte dei rappresentanti dei genitori al dirigente scolastico o da 1/3 dei genitori della classe

Se le assemblee si svolgono nei locali scolastici l'orario e la data di svolgimento di ciascuna di esse devono essere di volta in volta concordate col dirigente scolastico; la relativa richiesta deve essere fatta pervenire almeno cinque giorni prima della data fissata al dirigente scolastico per il rilascio dell'autorizzazione.

La comunicazione delle assemblee alle famiglie è data mediante avviso scritto sul diario degli/le alunni/e ovvero mediante stampati.

### **ART. 4 COMITATO DEI GENITORI**

E' attivo nell'Istituto il Comitato dei genitori le cui norme di funzionamento ed i compiti sono stabiliti a cura del comitato stesso con regolamento notificato, per conoscenza, al Consiglio di Istituto e alla direzione dell'Istituto Comprensivo.

## **TITOLO II**

### **ORGANIZZAZIONE DISCIPLINARE DELL'ISTITUTO**

#### **ART. 1 ASSENZE, RITARDI E USCITE ANTICIPATE**

##### Assenze

Le assenze vanno sempre giustificate dal genitore indicandone la motivazione:

- alla scuola dell'infanzia almeno dopo un'assenza di cinque giorni alle insegnanti della sezione
- alla scuola primaria tutte le assenze devono essere giustificate sul diario
- alla scuola secondaria tutte le assenze devono essere giustificate sul libretto che ogni genitore è tenuto a ritirare e firmare all'inizio dell'anno e controllarne la cura. Non sono accettate giustificazioni sul diario.

Gli/le insegnanti devono segnalare al Dirigente le assenze prolungate o frequenti e le assenze non giustificate per gli adempimenti relativi all'obbligo scolastico con eventuale segnalazione ai servizi sociali. Qualora le assenze superino di un terzo i giorni annuali di frequenza, l'alunno/a non viene ammesso alla classe successiva, come da normativa vigente.

##### Ritardi e uscite anticipate

Gli/le alunni/e in ritardo ingiustificato rispetto all'orario sono comunque ammessi in classe, ma dovranno giustificare il ritardo il giorno seguente.

In caso di ripetuti ritardi il gruppo insegnante è tenuto a comunicarlo al Dirigente che prenderà i provvedimenti opportuni.

Gli/le alunni/e possono lasciare la scuola prima della fine delle lezioni, solo se accompagnati da un familiare o congiunto maggiorenne, previa richiesta scritta del genitore.

In caso di indisposizione dell'alunno durante le lezioni, sarà cura del personale della scuola avvertire i familiari. La famiglia è tenuta a lasciare un recapito telefonico.

## **ART. 2 VIGILANZA SUGLI/LE ALUNNI/E**

I compiti di vigilanza degli alunni/e spettano al personale della scuola nell'ambito degli obblighi previsti dalla legge e dal presente regolamento.

L'obbligo della vigilanza si esplica durante l'ambito scolastico e durante lo svolgimento delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, delle visite guidate, dei viaggi d'istruzione regolarmente autorizzati.

In caso di infortunio durante le lezioni l'insegnante è tenuto sotto la sua personale responsabilità a:

1. prestare il primo soccorso
2. avvertire la famiglia
3. chiamare, se necessario, il 118
4. denunciare il fatto alla direzione.

I collaboratori scolastici coadiuvano gli insegnanti nel servizio di vigilanza durante l'ingresso, l'uscita e l'intervallo degli/le alunni/e e durante l'orario delle lezioni in caso di assenza temporanea dell'insegnante e quando gli alunni si trovano fuori dell'aula.

Vigilano altresì sugli/le alunni/e loro affidati in caso di particolare necessità.

### **ART. 3 PRESENZA DEGLI/LE ALUNNI/E NEI LOCALI DELLA SCUOLA**

Durante le riunioni la presenza degli/le alunni/e nei locali scolastici di norma non può essere consentita.

Dopo il termine delle lezioni non è consentito ad alunni o genitori entrare nella scuola tranne che per le attività/riunioni programmate.

I genitori degli/le alunni/e possono collaborare con i docenti alla vigilanza in particolari circostanze secondo modalità ed ambiti che dovranno essere concordati di volta in volta tra gli interessati.

### **ART. 4 ENTRATA ED USCITA DEGLI/LE ALUNNI/E**

L'accesso alla scuola avviene nei 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

Le biciclette devono essere depositate negli appositi spazi.

La permanenza degli/le alunni/e nello spazio antistante la scuola prima dell'entrata nell'edificio scolastico non comporta assunzione di responsabilità da parte del personale docente ed ausiliario.

L'entrata degli/le alunni/e nei locali scolastici sia nel turno mattutino sia in quello pomeridiano avviene nei cinque minuti che precedono l'inizio delle lezioni.

Nella scuola primaria e secondaria ogni alunno/a si recherà nella propria aula dove troverà ad attenderlo l'insegnante in servizio, tenuto ad essere presente a scuola cinque minuti prima dell'inizio delle attività.

Alla fine delle lezioni l'uscita degli/le alunni/e avviene a cura dell'insegnante che accompagnerà le classi fino al cancello

per la primaria e alla porta d'uscita per la secondaria.

Durante i momenti di entrata e uscita degli/le alunni/e i genitori devono attendere fuori dai cancelli evitando di ostruire l'ingresso.

#### **ART. 5 INTERVALLO**

Ogni classe di scuola elementare nella mattinata osserva 20 minuti di intervallo, periodo ridotto a 10 minuti più 5 per l'ordinato rientro e fruizione dei bagni per le classi di scuola secondaria.

Durante tale periodo gli/le alunni/e sono sempre sottoposti alla sorveglianza e alla responsabilità degli insegnanti, anche per turni da concordarsi, garantendo almeno 1 docente per gruppo-classe.

#### **ART. 6 COMPORAMENTO DEGLI /LE ALUNNI/E DURANTE IL CAMBIO DELLE ORE**

Durante il cambio delle ore di lezione gli/le allievi/e devono restare in classe e comportarsi correttamente. Il cambio avverrà il più celermente possibile. L'insegnante attenderà quello dell'ora successiva, in caso di impossibilità la classe verrà affidata momentaneamente al personale ausiliario.

#### **ART. 7 ATTIVITA' MOTORIE E DI EDUCAZIONE FISICA**

Per tali attività occorrono le scarpe e l'abbigliamento specifico precisato dagli insegnanti che va indossato solo per tali attività.

## **ART. 8 USO DEL TELEFONO DELLA SCUOLA**

I telefoni installati nelle scuole possono essere usati dagli insegnanti esclusivamente per esigenze connesse col servizio scolastico, dagli alunni/e solo in caso di necessità urgenti.

E' fatto assoluto divieto di portare i cellulari a scuola, che, se rinvenuti verranno ritirati dagli insegnanti e riconsegnati solo alle famiglie.

## **ART. 9 COMPITI E ATTIVITA' DI STUDIO A CASA**

All'inizio dell'anno scolastico il team docente e/o il Consiglio di classe illustra all'assemblea dei genitori le proprie proposte per quanto attiene la quantità e la natura dei compiti a casa ed esplicita la funzione del compito:

- o indurre l'alunno a verificare la comprensione delle attività svolte in classe e ad acquisire la consapevolezza di ciò che sa;
  - o esercitare le abilità acquisite;
  - o rinforzare e sviluppare il metodo di studio e di lavoro;
  - o sviluppare il senso di responsabilità rispetto ai propri impegni
- Valgono inoltre i seguenti principi generali

1. Compiti scritti, impegni di studio e di ricerca devono occupare una quota del tempo libero, lasciando agli alunni la possibilità di svolgere attività extrascolastiche
2. I genitori sono tenuti a collaborare con la scuola e a controllare che l'alunno assolva i propri impegni in materia di compiti e di studio a casa e predisponga tutti gli strumenti e i materiali necessari per la mattina successiva. L'azione di

controllo non deve però tramutarsi in azione sostitutiva dell'impegno e delle responsabilità dell'alunno. In particolare di fronte a difficoltà di comprensione o di esecuzione di un compito da parte dell'alunno è bene sollecitarlo a segnalare tale difficoltà all'insegnante.

3. I docenti, quando possibile, assegneranno i compiti con un certo anticipo anche per abituare gli alunni all'organizzazione del proprio lavoro.

## **ART. 10 RISPETTO DEI LOCALI, DELLE ATTREZZATURE E DELLE REGOLE**

### Rispetto dei locali e delle attrezzature

Gli/le alunni sono tenuti a rispettare i locali scolastici, le attrezzature ed i materiali messi a loro disposizione e quelli che appartengono ai compagni. La scuola richiede alle famiglie degli alunni responsabili il risarcimento dei danni provocati

La scuola non è responsabile di beni, preziosi, denaro e oggetti lasciati incustoditi.

### Rispetto delle regole

Gli/le alunni/e sono tenuti al rispetto del contratto formativo stabilito per ogni classe, sono tenuti al rispetto delle persone che interagiscono con loro, siano essi compagni, insegnanti e personale amministrativo e ausiliario.

### Abbigliamento

Gli/le alunni/e devono avere un abbigliamento adatto all'ambiente scolastico e alle attività che vi si svolgono, in caso contrario gli/le insegnanti sono tenuti a darne comunicazione alle famiglie.

## **ART. 11 SANZIONI DISCIPLINARI**

Nell'ottica della valutazione formativa e della filosofia che sta alla base del contratto formativo, l'Istituto si propone di coinvolgere alunni/e e genitori nei casi di non rispetto delle regole stabilite. Pertanto di tutte le annotazioni scritte sul registro o sul diario relative al comportamento si richiederà firma per presa visione del genitore. Le sanzioni si concretizzano in:

1. Nota dell'insegnante sul diario.
2. Nota dell'insegnante con convocazione del genitore (anche telefonica, se necessario).
3. Richiamo della dirigente scolastica all'alunno/a.
4. Convocazione del genitore da parte della dirigente scolastica.
5. Sospensione deliberata dal Consiglio di classe. In questo caso sarà cura del coordinatore del Consiglio di classe convocare i genitori per comunicare le decisioni assunte e concordare le modalità di attuazione delle stesse.

L'organo competente a stabilire la sanzione disciplinare più grave (sospensione) è, per la Scuola secondaria, il Consiglio di classe che deve essere formalmente convocato e, per la Scuola primaria, il gruppo docente che interviene sulla classe.

## **ART.12 SCUOLA DELL'INFANZIA**

Per gli/le alunni/e della scuola dell'infanzia, in materia di organizzazione si applica lo specifico regolamento